

# Linee Guida



## ANZIO-NETTUNO 1

*“Qualcuno ha detto che ciò che manca ai giovani è un ambiente.  
Ebbene, noi abbiamo un ambiente da proporre loro nello Scouting e nel Guidismo,  
ed è quello che Dio ha messo a disposizione di tutti:  
l'aria aperta, la felicità, l'essere utili agli altri.”*

*Baden-Powell – Fondatore dello Scouting*



## Sommario

<i>PREMESSA</i> .....	3
<i>OBIETTIVI</i> .....	4
<i>PROPOSTA EDUCATIVA</i> .....	4
<i>ASSICURAZIONI</i> .....	7



## **PREMESSA**

Le indicazioni di “buona prassi” riportate in questo materiale potrebbero essere difficilmente applicabili qualora vengano poste in atto nuove disposizioni restrittive legate alla circolazione delle persone atte a limitare la diffusione del CoViD-19, espressamente indicate in appositi provvedimenti legislativi nazionali, regionali e comunali.

Le informazioni contenute nella seguente proposta fanno riferimento alle specifiche indicazioni presenti nei seguenti documenti:

- 1) [ZAINI in SPALLA - Approfondimenti tencici.pdf documento redatto dal Comitato Nazionale AGESCI;](#)
- 2) [DPCM;](#)
- 3) [Regione Lazio AGESCI;](#)
- 4) [Bollettino Ufficiale Regione LAZIO Numero 76 \(sezione Altri BUR pubblicati recentemente\).](#)



## **OBIETTIVI**

Come Comunità Capi del Gruppo A.G.E.S.C.I. ANZIO-NETTUNO 1 siamo coscienti che in questo momento, per le Branche, la realizzazione delle nostre consuete attività sarebbe soggetta a molte limitazioni quali ad esempio: il corretto mantenimento del distanziamento sociale, le opportune attenzioni sanitarie personali e quelle legate ai luoghi che ci dovrebbero accogliere, ecc., che andrebbero a minare le sue caratteristiche metodologiche fondamentali creando possibili situazioni di stress emotivo sia per i ragazzi che per i loro capi così da non far vivere nel giusto clima l'esperienza a cui si è chiamati a partecipare.

Pertanto, la nostra proposta consiste nell'ipotizzare in pieno accordo con tutte le realtà genitoriali, **dal 24 ottobre in poi**, la concreta possibilità di rivedere i ragazzi del nostro Gruppo, adottando le misure di sicurezza indicate nel DPCM in vigore.

## **PROPOSTA EDUCATIVA**

La nostra opportunità educativa è così articolata e soggetta ai vincoli socio-sanitari attualmente in vigore e prevede:

- la possibilità di effettuare attività all'aperto in cui ritrovare ed accogliere i ragazzi che ci sono stati affidati, adottando le modalità indicate in tabella che recepiscono le direttive delle normative vigenti.  
Con l'obiettivo di offrire la nostra proposta educativa in sicurezza e nel rispetto delle regole.
- la possibilità di vederci 3 domeniche al mese in luoghi aperti e che permettano lo svolgimento delle attività.

Con particolare riguardo alle specifiche esigenze educative delle diverse Branche (L/C, E/G, R/S), verranno sviluppati dei programmi specifici dove saranno dettagliate le attività da proporre ai ragazzi.



<b>Come Gruppo cosa devo fare per essere in linea con le indicazioni del Dipartimento per le Politiche della Famiglia?</b> (vedi link DCPM rif.to allegato 8)	<b>Cosa mi permette di fare il luogo che mi accoglie e lo staff di educatori?</b>
Realizzare le attività in piccoli gruppi, mantenendo il rapporto fra educatori e utenti minorenni pari a: un adulto ogni 7 bambini L/C (da 7 a 11 anni) e di 1:10 in età E/G e R/S (da 12 a 17 anni). Facendo attenzione che gli educatori rimangano costanti nel tempo come composizione degli staff.	La composizione e gli attuali staff permettono di rispondere ai vincoli normativi.
Programmare un'attività mattutina e/o pomeridiana che punti alla ricostruzione della relazione capo-ragazzo e ragazzo-ragazzo.	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Non si può scambiare il cibo o le bevande;</li><li>• Non si possono scambiare borracce o bottiglie o altri tipi di contenitori;</li><li>• Non si possono scambiare materiali per attività.</li></ul>	
Creare appositi spazi ad es. con tre colori differenti distanti fra loro circa 30 metri, in cui si svolgeranno le attività (a titolo non totalmente esemplificativo: gazebo e panche con posti contrassegnati). Si rispetta in questo modo la distanza fisica e si farà sempre utilizzo della mascherina (eccetto che per mangiare)	La scelta di piccoli gruppi e gli spazi dei luoghi di accoglienza ci permette di evitare che gli accompagnatori dei ragazzi entrino nelle aree adibite alle attività (par.2.8)
Orari di arrivo nell'area di l'accoglienza (triage) ben definiti e scaglionati. In prossimità del luogo di accoglienza si creeranno dei corridoi di <b>arrivo</b> e di <b>uscita</b> ben identificabili.	
Compilare la lista dei partecipanti e educatori a ogni attività come da norma di legge.	Per ogni giornata di attività, la lista sarà aggiornata e firmata dal capo responsabile.
Nella fase di accoglienza (triage) si deve fare riferimento alle indicazioni (par. 2.8)	La zona di accoglienza (triage) sarà ben evidenziata (es. gazebo e/o tavolo) rispettando i punti al Par.2.8. La zona sarà corredata di: <ul style="list-style-type: none"><li>• scanner termico</li><li>• igienizzante gel</li></ul>
Nel caso di utilizzo della casa scout i bagni andranno sanificati ad ogni utilizzo. <b>NB: dovrà essere presente una scorta d'acqua 2 taniche 25 L con Amuchina diluita.</b>	Nel caso di utilizzo delle strutture, la presenza di servizi igienici funzionanti che saranno igienizzati con prodotti idonei (dal gestore o dai Capi in servizio) ad ogni loro utilizzo.
Nelle attività per gruppi si farà leva sulle competenze dei ragazzi e si darà sviluppo alle attività avviate a livello personale.	Le zone create per le attività saranno posizionate in maniera tale da essere visibili così da creare, anche se a distanza, la <b>percezione di comunità</b> .
I gruppi dovranno uscire scaglionati ad orari prestabiliti evitando che si incontrino tra loro. Tutti i partecipanti dovranno provvedere in uscita all'igienizzazione delle mani sotto la supervisione dei Capi.	
All'inizio ed al termine dell'attività i capi e gli R/S in servizio provvederanno alla sanificazione delle postazioni.	
Verrà richiesta l'Autocertificazione per l'assunzione di corresponsabilità per i minori, gli RS maggiorenni ed i Capi in servizio.	



Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive per contenere i contagi hanno comportato per bambini ed adolescenti con disabilità, e della necessità di includerli in una graduale ripresa della socialità, particolare attenzione e cura andranno rivolte alla realizzazione di modalità di attività e misure di sicurezza specifiche per coinvolgerli nelle attività.

Il rapporto numerico, nel caso di bambini ed adolescenti con disabilità, dovrebbe essere potenziato integrando la dotazione di operatori nel gruppo dove viene accolto il bambino o l'adolescente, anche favorendo il rapporto numerico 1 a 1 (sarebbe indicata la presenza di un familiare per tutta la durata delle attività).

Il personale coinvolto dovrà essere adeguatamente formato anche a fronte delle diverse modalità di organizzazione delle attività, tenendo anche conto delle difficoltà nel mantenere il distanziamento, così come della necessità di accompagnare i bambini e gli adolescenti con disabilità nel comprendere il senso delle misure di precauzione.

COSA VIENE CHIESTO AI CAPI	COSA VIENE CHIESTO AI RAGAZZI
La decisione di riprendere le attività è dell' <b>intera Comunità capi</b> e non solo del singolo staff.	<p>Durante lo svolgimento delle attività chiediamo come Capi di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;</li><li>• Non tossire o starnutire senza protezione;</li><li>• Mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;</li><li>• Non toccarsi il viso con le mani;</li><li>• Utilizzare in maniera corretta la mascherina;</li><li>• Non scambiare la propria borraccia/bottiglietta;</li><li>• Non scambiare i propri materiali utilizzati durante le attività;</li></ul>
<b>Informare i genitori</b> presentando la proposta di attività in modo da renderli consapevoli e partecipi.	
Conoscere le Linee guida ed ipotizzare <b>protocolli personalizzati</b> rispetto alla realtà del proprio Gruppo e delle unità.	
<b>Formazione</b> innanzitutto sui temi della prevenzione CoViD-19. Partecipazione degli staff al corso online sul rischio biologico Sars Cov 2 messo a disposizione dall' AGESCI.	
<b>Le coperture standard assicurative</b> (Infortuni, Responsabilità civile e Tutela legale) sono operative. Gli esperti assimilano l'evento COVID-19 ad un infortunio. L' AGESCI sta definendo con le compagnie di assicurazione delle condizioni migliorative aggiuntive per supportare al meglio i gruppi nella ripresa delle attività.	
Preparare il <b>triage in accoglienza</b> : <ul style="list-style-type: none"><li>• richiesta ai genitori se il bambino o l'adolescente abbia avuto la febbre, tosse, difficoltà respiratoria o è stato male a casa;</li><li>• l'igienizzazione delle mani, la verifica della temperatura corporea dei ragazzi con rilevatore o termometro senza contatto.</li></ul>	
Mantenere il rapporto fra educatori e utenti minorenni pari a un adulto ogni 7 in età L/C (da 7 a 11 anni) e di 1:10 in età E/G e R/S (da 12 a 17 anni).	
Durante lo svolgimento delle attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• far lavare le mani ai ragazzi in momenti prestabiliti durante la giornata;</li><li>• prevedere l'utilizzo di materiale monouso biodegradabile;</li><li>• sanificare i luoghi utilizzati all'interno (es. bagni);</li><li>• sanificare gli strumenti utilizzati durante le attività;</li><li>• conservare per almeno <b>14 giorni l'elenco dei partecipanti</b> alle attività.</li></ul>	Ascoltare le indicazioni dei Capi presenti alle attività contribuendo con responsabilità e partecipazione alle stesse, nella consapevolezza che dobbiamo tornare all'incontro con l'altro in piena sicurezza.



## ASSICURAZIONI

Come indicato nel documento [ZAINI in SPALLA\\_Approfondimenti\\_tencici.pdf](#) documento redatto dal [Comitato Nazionale AGESCI](#):

Dal 13 giugno 2020 è operativa un'assicurazione integrativa, per tutti gli associati, che comprende la nuova copertura ricovero per malattia/infortunio estesa anche al Covid-19:

- Soci adulti
  - Diaria da malattia:  
Opera in caso di ricovero in ospedale o istituto di cura pubblico o privato con almeno un giorno di pernottamento, reso necessario da malattia contratta in attività. Viene riconosciuta al socio l'indennità giornaliera di €40 per ogni giorno di ricovero completo, con il limite massimo di 45 giorni per anno assicurativo.
  - Diaria per COVID-19:  
Tutela i soci che, durante lo svolgimento delle attività, dovessero contrarre il COVID-19 subendo un ricovero in ospedale/istituto di cura pubblico o privato, con almeno un giorno di pernottamento. Viene riconosciuta al socio l'indennità giornaliera di €20 per ogni giorno di ricovero completo, con il limite massimo di 20 giorni per anno assicurativo.
  
- Soci giovani
  - Diaria da malattia:  
Opera in caso di ricovero per infortunio o malattia (escluso il Covid-19), offrendo una somma giornaliera di €15 al giorno per un massimo di 30 giorni.
  - Indennità forfettaria per COVID-19:  
Opera in caso di ricovero a condizione che il socio abbia svolto almeno 1 giorno di attività organizzata da AGESCI nei 14 giorni antecedenti l'accertamento del contagio da COVID-19. Offre un'indennità forfettaria di €150 a seguito di ricovero e, in caso di ricovero in terapia intensiva, un'indennità forfettaria pari a €500 per la convalescenza successiva al ricovero.

Nettuno lì, 3 novembre 2020

**La Comunità Capi**  
Gruppo AGESCI ANZIO-NETTUNO 1